

TRIBUNALE DI LUCCA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

IN MODALITA' SINCRONA MISTA

- Ufficio Esecuzioni Immobiliari -

Il Notaio Costanza Ancillotti in esecuzione di delega del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Antonia Libera Oliva in data 16 gennaio 2025 nella procedura esecutiva n. 34/2024,

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto **la vendita senza incanto in modalità sincrona mista** della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il **CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 – 418555 – mail: custodieivg@gmail.com**

Da contattare per effettuare la visita dell'immobile pignorato: si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), a mezzo del quale è possibile contattare il custode giudiziario.

LOTTO UNO

Diritti: piena proprietà.

Ubicazione: Comune di Forte dei Marmi (LU), Frazione Vittoria Apuana, Via Giuseppe Mazzini n. 113/A.

Descrizione dei beni: unità immobiliare con destinazione ad ufficio, attualmente utilizzata impropriamente come civile abitazione, posta al piano terra e seminterrato di un più ampio fabbricato composto da un totale di quattro unità immobiliari, libero su tre lati, di complessivi due piani fuori terra oltre al seminterrato ed il sottotetto. L'unità immobiliare è in buone condizioni di conservazione e manutenzione e risulta composta al piano terra da ingresso su vano ufficio attualmente adibito a locale soggiorno, stanza archivio adibita a cucina, bagno ed altro vano per ufficio con attiguo bagno adibito a camera; al piano seminterrato collegato a mezzo di scala interna da disimpegno, bagno e due vani per ripostiglio adibiti a camere, di cui una con piccolo locale adibito a cabina armadi. Corredata dalla proprietà esclusiva di resede ad uso giardino.

Corredata altresì da tutte le parti comuni del fabbricato e l'area su cui sorge lo stesso a norma dell'art. 1117 del c.c. e comunque da tutte le parti dell'edificio che per legge, uso e consuetudine risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul passo scoperto (identificato al Catasto Fabbricati di Forte dei Marmi (LU) dai subalterni 13 e 18 del mappale 16 del foglio 4, beni comuni non censibili, esenti da reddito) a comune con l'unità immobiliare identificata dal subalterno 12 del mappale 16 e di cui al lotto secondo infra descritto.

L'accesso all'unità immobiliare avviene dalla Via Giuseppe Mazzini a mezzo del passo scoperto comune.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Relativamente alla descrizione dello stato conservativo del fabbricato, si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati, **foglio 4, particella 16, subalterno 17**, categoria A/10, classe 2, consistenza 4,5 vani, superficie catastale 167 mq., rendita 2.105,59 Euro, indirizzo catastale Via Giuseppe Mazzini n.113, piano S1-T.

Per quanto riguarda l'immobile in oggetto, l'Esperto ha precisato che sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento.

Confini: a sud-ovest con beni identificati in catasto dal sub. 12 della particella 16, a sud-est con passo scoperto comune identificato in catasto dal sub. 18 della particella 16, a nord-est con beni identificati in catasto dal sub. 9 della particella 16 ed a nord-ovest con beni identificati in catasto dalle particelle 15 e 192, tutte del foglio 4 di Forte dei Marmi (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo se altri e/o più recenti e di meglio in fatto.

Stato di possesso: occupato senza titolo. L'Esperto ha precisato inoltre che da specifica ispezione effettuata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Lucca non sono emersi contratti di locazione e/o comodato registrati e riferibili all'immobile in esame.

Corrispondenza catastale: L'Esperto ha precisato che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento; per ulteriori precisazioni si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Parti comuni: All'immobile fanno corredo tutti i diritti sulle parti comuni del fabbricato, così come determinati dall'art. 1117 c.c., come meglio sopra precisato.

Servitù, censo, livello, usi civici: L'Esperto ha ritenuto opportuno segnalare che, vista la natura del fabbricato di cui è porzione l'unità immobiliare descritta, le opere relative a condutture delle varie utenze, scarichi e quanto altro necessario ai servizi, sia delle singole porzioni immobiliari che delle parti comuni dell'edificio, sono state realizzate con criterio unitario e quindi esistono, fra le varie unità che lo compongono, le relative servitù attive e passive anche per destinazione del padre di famiglia, così come vengono ad esistenza, per la stessa causa, le altre servitù reciproche, attive e passive, di veduta, diretta e/o obliqua e di distanza dai reciproci confini, anche se inferiori a quelle legali. Non risultano servitù attive o passive cosiddette "apparenti" o costituite con atti pubblici o resi pubblici e debitamente trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari.

Precisazioni: per quanto riguarda le caratteristiche costruttive prevalenti si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Normativa Urbanistica: In base al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Forte dei Marmi (LU) approvato definitivamente a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 12/08/2013 e sue successive varianti, l'area dove insiste il fabbricato in esame risulta inserita in zona urbanistica: B2 – *Edifici privi di valore inseriti in contesti ambientali omogenei* e H2 – *Giardini, resedi, corti e aree pertinenziali in genere*. Inoltre, visto il Piano Operativo Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 20 del 18/05/2022, l'area dove insiste il fabbricato in esame risulta inserita in zona urbanistica: E4 – *Edifici di impianto storico che non rivestono interesse storico-documentale e quelli di recente formazione urbanisticamente compiuti e quelli tipomorfologicamente compatibili all'interno dei nuclei storici A, A1 e A2* (art. 50).

Regolarità Edilizia: Ai sensi e per gli effetti della Legge 47/85, della Legge 724/94, e del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia edilizia), e successive modificazioni ed integrazioni, il fabbricato originario, di cui l'unità immobiliare in esame è parte, nel suo complesso, risulta essere stato edificato prima del 1° settembre 1967 essendo di vetusta costruzione, ed in particolare risulta essere stato oggetto delle seguenti pratiche edilizie rilasciate dal Comune di Forte dei Marmi:

– Licenza Edilizia n° 100/52 del 15/02/1952 a nome XXX e successiva variante n° 97/53, avente per oggetto l'ampliamento di un esercizio commerciale;

– Licenza Edilizia n° 86/55 del 13/12/1955 a nome XXX avente per oggetto la sopraelevazione del fabbricato, cui ha fatto seguito il rilascio del certificato di abitabilità datato 03/03/1959;

– Denuncia di Inizio Attività - D.I.A. n° 219/89 del 05/05/1989, intestata a XXX, avente per oggetto opere interne;

– Concessione Edilizia in Sanatoria n° 226/93 del 29/06/1993, intestata a XXX, avente per oggetto ampliamento con modifiche interne ed esterne a fabbricato ad uso bar e soprastante abitazione, nonché ampliamento e modifiche interne ed esterne del retrostante fabbricato accessorio;

– Denuncia di Inizio Attività - D.I.A. n° 224/99 del 14/12/1999, intestata a XXX, avente per oggetto opere interne;

– Denuncia di Inizio Attività - D.I.A. n° 132/00 del 16/06/2000, intestata a XXX, avente per oggetto opere interne;

– Concessione Edilizia in Sanatoria n° 333 del 06/10/2005, intestata a XXX, avente per oggetto costruzione di manufatto in legno ad uso commerciale di edicola-tabacchi;

– Permesso di Costruire n° 151 del 26/04/2007, intestata a XXX, avente per oggetto ristrutturazione edilizia con ampliamento per adeguamento funzionale a fabbricato promiscuo commerciale-residenziale;

– Accertamento di Conformità in Sanatoria n° 183/s del 12/10/2010, intestata a XXX, avente per oggetto sanatoria per opere in parziale difformità dal P.d.C. n° 151 del 26/04/2007;

– Permesso di Costruire n° 184 del 13/10/2010, intestata a XXX, avente per oggetto completamento lavori di cui al P.d.C. n° 151 del 26/04/2007 e successiva Attestazione di Conformità in Sanatoria (protocollo n° 34416 del 30/11/2009), nonché ampliamento per adeguamento funzionale;

– Segnalazione Certificata di Inizio Attività – S.C.I.A. n° 2256/11 del 04/10/2011 protocollo n° 32.197,

intestata a XXX, avente per oggetto il cambio di destinazione da commerciale a direzionale di alcuni locali al piano terra del fabbricato;

– Attestazione di Agibilità – n° AGI-2012/009 del 02/02/2012 protocollo n° 3.831, intestata a XXX.

Successivamente l'unità immobiliare non è stata oggetto di interventi edilizi e/o di mutamenti di destinazione d'uso che avrebbero richiesto Permesso, Licenza, Concessione, Autorizzazione, Denuncia di Inizio dell'Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività o Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità impianti: L'Esperto ha dichiarato che l'unità immobiliare risulta dotata di Attestato di Prestazione Energetica ma tale attestato non è stato rintracciato; che esistono le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico e idrico.

Difformità Ricontrate: esistono le difformità rilevate nella Perizia dell'Esperto alla quale si rinvia. Le modalità ed i costi necessari per la regolarizzazione dell'immobile sono indicati nella Perizia dell'Esperto alla quale si rinvia.

Vincoli ed oneri condominiali: non presenti. L'Esperto ha precisato che da informazioni assunte al momento del sopralluogo effettuato all'immobile è risultato che non è stato costituito nessun tipo di condominio.

Vincoli di tutela: L'area in cui ricadono i beni in esame risulta essere assoggettata al Vincolo Paesaggistico (immobili ed aree di notevole interesse pubblico) di cui al Decreto Legislativo n°42 del 22 gennaio 2004, (art. 136); insistono altresì sull'area i vigenti vincoli edilizi, consortili, urbanistici, di Regolamento Urbanistico, quelli imposti dall'Autorità di Bacino Competente, quelli derivanti dalla normativa antisismica vigente e dalla fascia di rispetto stradale.

I beni saranno posti in vendita al

PREZZO BASE

Euro 477.860,00 (quattrocentosettantasettemilaottocentosessanta/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)** sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: **Euro 358.395,00**
(trecentocinquantottomilatrecentonovantacinque/00)

LOTTO DUE

Diritti: piena proprietà.

Ubicazione: Comune di Forte dei Marmi (LU), Frazione Vittoria Apuana, Via Giuseppe Mazzini n. 113/A.

Descrizione dei beni: fabbricato unifamiliare per civile abitazione, libero su tutti e quattro i lati, elevato al solo piano terra oltre al seminterrato. L'abitazione è in buone condizioni di conservazione e manutenzione, e risulta composta al piano terra da porticato coperto, ingresso su locale soggiorno/pranzo, cucina, disimpegno, bagno e camera con attiguo bagno; al piano seminterrato collegato a mezzo sia di scala interna che altra esterna, da ampio locale per cantina, disimpegno, locale lavanderia, bagno ed altri due vani per cantina. Corredata dalla proprietà esclusiva di resede ad uso giardino sui quattro lati del fabbricato e al piano seminterrato da scannafosso accessibile, perimetrale all'intero fabbricato.

Corredata altresì da tutte le parti del fabbricato e l'area su cui sorge lo stesso a norma dell'art. 1117 e comunque da tutte le parti dell'edificio che per legge, uso e consuetudine risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul passo scoperto (identificato al Catasto Fabbricati di Forte dei Marmi (LU) dai subalterni 13 e 18 del mappale 16 del foglio 4, beni comuni non censibili, esenti da reddito) a comune con l'unità immobiliare identificata dal subalterno 17 del mappale 16 e di cui al lotto primo sopra descritto.

L'accesso al fabbricato avviene dalla Via Giuseppe Mazzini a mezzo del passo scoperto comune dalla resede esclusiva.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Relativamente alla descrizione dello stato conservativo del fabbricato, si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati **foglio 4 particella 16 subalterno 12**, categoria A/2, classe 4, consistenza 6 vani, superficie catastale 167 mq., rendita 1.087,66 Euro, indirizzo catastale Via Giuseppe Mazzini n.113, piano S1-T.

Per quanto riguarda l'immobile in oggetto, l'Esperto ha precisato che sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento.

Confini: a sud-ovest con beni identificati in catasto dalla particella 497, a sud-est con beni identificati in catasto dalle particelle 28 e 606, a nord-est con beni identificati in catasto dal sub.17 della particella 16 e con passo scoperto comune identificato in catasto dal sub.18 della particella 16 ed a nord-ovest con beni identificati in catasto dalla particella 44, tutte del foglio 4 di Forte dei Marmi (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo se altri e/o più recenti e di meglio in fatto.

Stato di possesso: l'immobile risulta libero. L'Esperto ha precisato inoltre che da specifica ispezione effettuata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Lucca non sono emersi contratti di locazione e/o comodato registrati e riferibili all'immobile in esame.

Corrispondenza catastale: L'Esperto ha precisato che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento; per ulteriori precisazioni si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Parti comuni: All'immobile fanno corredo tutti i diritti sulle parti comuni del fabbricato, così come determinati dall'art. 1117 c.c., come meglio sopra precisato.

Servitù, censo, livello, usi civici: L'Esperto ha ritenuto opportuno segnalare che, vista la natura del fabbricato di cui è porzione l'unità immobiliare descritta, le opere relative a condutture delle varie utenze, scarichi e quanto altro necessario ai servizi, sia delle singole porzioni immobiliari che delle parti comuni dell'edificio, sono state realizzate con criterio unitario e quindi esistono, fra le varie unità che lo compongono, le relative servitù attive e passive anche per destinazione del padre di famiglia, così come vengono ad esistenza, per la stessa causa, le altre servitù reciproche, attive e passive, di veduta, diretta e/o obliqua e di distanza dai reciproci confini, anche se inferiori a quelle legali. Non risultano servitù attive o passive cosiddette "apparenti" o costituite con atti pubblici o resi pubblici e debitamente trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari.

Precisazioni: per quanto riguarda le caratteristiche costruttive prevalenti si rinvia alla Perizia dell'Esperto.

Normativa Urbanistica: In base al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Forte dei Marmi (LU) approvato definitivamente a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 12/08/2013 e sue successive varianti, l'area dove insiste il fabbricato in esame risulta inserita in zona urbanistica: B2 – *Edifici privi di valore inseriti in contesti ambientali omogenei* e H2 – *Giardini, resedi, corti e aree pertinenziali in genere*. Inoltre, visto il Piano Operativo Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 20 del 18/05/2022, l'area dove insiste il fabbricato in esame risulta inserita in zona urbanistica: E4 – *Edifici di impianto storico che non rivestono interesse storico-documentale e quelli di recente formazione urbanisticamente compiuti e quelli tipomorfologicamente compatibili all'interno dei nuclei storici A, A1 e A2* (art. 50).

Regolarità Edilizia: Ai sensi e per gli effetti della Legge 47/85, della Legge 724/94, e del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia edilizia), e successive modificazioni ed integrazioni, il fabbricato originario, di cui l'unità immobiliare in esame è parte, nel suo complesso, risulta essere stato edificato prima del 1° settembre 1967 essendo di vetusta costruzione e successivamente risulta essere stato oggetto delle seguenti pratiche edilizie rilasciate dal Comune di Forte dei Marmi:

– Concessione Edilizia in Sanatoria n° 226/93 del 29/06/1993, intestata a XXX, avente per oggetto ampliamento con modifiche interne ed esterne a fabbricato ad uso bar e soprastante abitazione, nonché ampliamento e modifiche interne ed esterne del retrostante fabbricato accessorio;

– Concessione Edilizia in Sanatoria n° 301 del 16/09/2005, intestata a XXX, avente per oggetto trasformazione di manufatto ad uso magazzino/ripostiglio in civile abitazione;

– Denuncia di Inizio Attività – D.I.A. n° 2303/2007 del 19/10/2007 protocollo n° 28.555, intestata a XXX, avente per oggetto la realizzazione di cantina a fabbricato monofamiliare ad uso abitativo senza modifiche esterne;

– Denuncia di Inizio Attività – D.I.A. n° 2007/2010 del 12/01/2010 protocollo n° 958, intestata a XXX, variante alla D.I.A. n° 2303/2007 del 19/10/2007 protocollo n° 28.555 avente per oggetto adeguamento igienico e funzionale a fabbricato monofamiliare;

— Accertamento di Conformità in Sanatoria n° 106 del 23/06/2011, intestato a XXX, avente per oggetto sanatoria per modifiche interne ed esterne a fabbricato per civile abitazione monofamiliare.

Successivamente l'immobile non è stato oggetto di interventi edilizi e/o di mutamenti di destinazione d'uso che avrebbero richiesto Permesso, Licenza, Concessione, Autorizzazione, Denuncia di Inizio dell'Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività o Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata. Per l'immobile in oggetto, l'esperto ha fatto presente di non avere rintracciato il certificato di abitabilità e/o agibilità, pertanto il suo ottenimento, se necessario, resterà a totale cura e spesa dell'aggiudicatario.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità impianti: L'Esperto ha dichiarato che per l'immobile in oggetto non sono stati rintracciati il certificato energetico e le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico e idrico.

Difficoltà Ricontrate: esistono le difformità rilevate nella Perizia dell'Esperto alla quale si rinvia. Le modalità ed i costi necessari per la regolarizzazione dell'immobile sono indicati nella Perizia dell'Esperto alla quale si rinvia.

Vincoli ed oneri condominiali: non presenti. L'Esperto ha precisato che da informazioni assunte al momento del sopralluogo effettuato all'immobile è risultato che non è stato costituito nessun tipo di condominio.

Vincoli di tutela: L'area in cui ricadono i beni in esame risulta essere assoggettata al Vincolo Paesaggistico (immobili ed aree di notevole interesse pubblico) di cui al Decreto Legislativo n°42 del 22 gennaio 2004, (art. 136); insistono altresì sull'area i vigenti vincoli edilizi, consortili, urbanistici, di Regolamento Urbanistico, quelli imposti dall'Autorità di Bacino Competente, quelli derivanti dalla normativa antisismica vigente e dalla fascia di rispetto stradale.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

Euro 1.042.000,00 (unmilionequattaduemila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)** sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: Euro 781.500,00 (settecentottantunomilacinquecento/00).

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita **il giorno 7 maggio 2025 alle ore 10.00** presso la sede della Associazione Notarile "ATLANTE – AND" in Lucca, Via di Tempagnano n. 150/B, piano I, con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

MODALITÀ DI VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 6 maggio 2025**.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A) Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso la sede della Associazione Notarile "ATLANTE – AND" in Lucca, Via di Tempagnano n. 150/B, piano I, previo appuntamento telefonico al n. 0583.952742 o posta elettronica all'indirizzo atlante@notariato.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 6 maggio 2025**.

L'offerta, **irrevocabile** ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- l'indicazione del tempo e modo di pagamento ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, (N.B.: non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), copia di valido documento d'identità, dichiarazione di stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile;
- qualora l'offerente sia:

i) persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto, inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.) l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la

rappresentanza legale (es.: genitori, tutore, amministratore di sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;

ii) persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società rappresentata, fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta una certificazione camerale autentica aggiornata, non antecedente di giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta; qualora la documentazione esibita non sia sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti, in formato cartaceo, delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di vendita, documenti visionabili anche sui siti internet: www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.astemobili.it, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) istituito con D.L. n. 83/2015.

L'offerta dovrà contenere un **deposito per cauzione** pari almeno al **10% della somma offerta**, deposito da effettuarsi mediante assegno circolare intestato alla BPER Banca S.p.A. – Filiale di Lucca, con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.

Le offerte non saranno efficaci se:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 maggio 2025**, previa compilazione del modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica <https://astepubbliche.notariato.it> di titolarità di Notartel S.p.a., secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

-il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);

-il termine per il relativo pagamento;

-l'importo versato a titolo di cauzione;

-la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

-il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;

-l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

-l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

All'offerta dovranno essere allegati:

a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

g) se il soggetto offerente è minorenni, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;

l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate in separato modulo;

m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

La normativa di riferimento (**d.m. 32/2015**) individua le figure dell'**offerente** e del **presentatore dell'offerta**.

L'**"offerente"** è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il **"presentatore dell'offerta"** è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) l'offerente e il presentatore coincidono: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata “tradizionale” e di un dispositivo di firma digitale;

- disporre di una “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” (si tratta di una particolare casella pec identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell’art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

b) l’offerente e il presentatore non coincidono, l’offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata:

in tal caso, per la presentazione dell’offerta con modalità telematiche, **l’offerente, firmata l’offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto** – detto presentatore – **per inviare l’offerta;** gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell’offerente firmatario dell’offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell’offerta; non occorre pertanto che l’offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell’offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le credenziali personali per l’accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse da quest’ultimo almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzata per trasmettere l’offerta);

c) l’offerente e il presentatore non coincidono, l’offerente non possiede una firma digitale né una PEC:

in tal caso, chi intenda formulare un’offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). **Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l’offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell’art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.**

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto, deve essere eseguito con bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a “EI 34/24 TRIB LU” (IBAN:IT12Q0538713702000004377590) presso BPER Banca S.p.A. con causale “cauzione per offerta di acquisto”, con data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del versamento stesso, deve essere allegata all’offerta.

Si precisa:

- che il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l’invalidità dell’offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l’orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell’offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità “OUR”, lo stesso andrà inoltrato all’istituto con la clausola “senza spese per il beneficiario”; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall’importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell’avviso, sarà motivo di esclusione dell’offerta;

- che unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamenti online tramite pagoPA - utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

- che, all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il Notaio Costanza Ancillotti delegato effettuerà l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti presso la sede della Associazione Notarile "ATLANTE – AND" in Lucca, Via di Tempagnano n. 150/B, piano I, **il giorno 7 maggio 2025**, successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, **alle ore 10.00**.

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparando innanzi al notaio delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal notaio delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica <https://astepubbliche.notariato.it> di titolarità di Notartel S.p.a.. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinanzi al delegato.

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

-qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo di **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

ADEMPIMENTI

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento deve essere effettuato **in 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione** (o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto).

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta del professionista delegato. A tal proposito. L'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge (prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, 4° comma del D.Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti, l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi od omissioni non potranno essere adottati come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

INFORMAZIONI ULTERIORI

La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Associazione Notarile "ATLANTE – AND" in Lucca, Via di Tempagnano n. 150/B, piano I (tel. 0583.952742 – e-mail atlante@notariato.it) o dai siti internet www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, Newspaper Aste versione digitale, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, siti internet Immobiliare.it, Idealista.it, Casa.it, Subito.it, Bakeca.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

Il delegato Notaio Costanza Ancillotti